



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

Dipartimento di
Lettere e Filosofia



LinE
• Language in Education •
Research Centre



Conversazioni Linguistiche

11esima edizione

PROSSIMO INCONTRO

In un mondo nuovo.

**L'entrata della lettoscrittura nella didattica
dell'italiano, fra ricerca e formazione insegnanti**

Silvia Demartini

Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana

9 ottobre 2026 | ore 12:00 – 13:30

Aula 421 (E. L. Corner Piscopia) + Diretta Streaming

Dipartimento di Lettere e Filosofia | Via Tommaso Gar 14, Trento

L'incontro potrebbe essere registrato e reso disponibile sul canale YouTube del TreLinLab (youtube.com/@TreLinLab).

Contatti

Ermenegildo Bidese

ermenegildo.bidese@unitn.it

Marco Magnani

m.magnani@unitn.it

Fabiana Rosi

fabiana.rosi@unitn.it

Katharina Salzmann

katharina.salzmann@unitn.it

Staff di Dipartimento Lettere e Filosofia: eventi.lett@unitn.it, +39 0461 282913 – 283456 – 282729

Per partecipare online scrivere a marco.segata@unitn.it **e** andrea.dallenogare@unitn.it

In un mondo nuovo. L'entrata nella lettoscrittura nella didattica dell'italiano, fra ricerca e formazione insegnanti

L'entrata nella lettoscrittura fra scuola dell'infanzia e inizio scuola primaria è un ambito di osservazione e di ricerca che tradizionalmente si colloca fra studi psicopedagogici e studi di didattica della lingua. Ad ogni modo, esso rientra a pieno titolo tra gli ambiti che deve esplorare chi si occupa di insegnamento della lingua e di formazione insegnanti, perché molto parte proprio da qui: dall'alfabetizzazione emergente e da ciò che il cervello di bambine e bambini fa per scoprire, per costruirsi e per affinare le idee su quello strumento misterioso e affascinante che è la lingua scritta. Ma qual è oggi lo stato dell'arte in questo campo? Che cosa sappiamo e che cosa, invece, dovremmo approfondire e aggiornare? E soprattutto: come può la didattica continuare a stimolare al meglio bambine e bambini, da presto, senza forzature, in un mondo sempre più digitale e plurale? La preziosa lezione di studiose come Emilia Ferreiro e Ana Teberosky ha indicato la strada, e non va dimenticata nel contesto odierno, in cui è fondamentale proporre una visione multidimensionale della lingua scritta, che non disgiunga aspetti tecnici (fonologici e fonografici), aspetti cognitivi, aspetti linguistico-comunicativi e metariflessione, sviluppando così una didattica graduale, ampia e orientata a valorizzare i tentativi di esplorazione spontanea di allieve e allievi. Senza timore di iniziare troppo presto. Nell'ambito dell'incontro, si offriranno una ricognizione su questi aspetti e una descrizione dell'impostazione formativa proposta nel contesto d'insegnamento della relatrice, per poi lasciare successivo spazio al confronto e alla discussione.